

TRAFORO GRAN SASSO: PREFETTURA, CRITICITA' ANCHE STRUTTURALI

16 Maggio 2019



PESCARA - Secondo quanto si legge nel Piano di emergenza esterna predisposto dalla Prefettura dell'Aquila, e in fase di osservazioni, emergono anche criticità relative sicurezza strutturale dei tunnel autostradali del Gran Sasso: parlando delle vie di fuga in caso di incidente rilevante nei Laboratori il Piano rileva che "I by-pass (ossia i passaggi tra le due gallerie ndr) non risultano dotati di porte El-Sa (resistenti al fuoco a tenuta di fumi freddi) e pertanto non garantiscono la compartimentazione fra i due forni. In assenza di interventi di adeguamento dei by-pass, i predetti forni non possono essere considerati l'uno luogo sicuro rispetto all'altro, non potendosi escludere la propagazione di fumo e calore da un fornice all'altro. Ciò può creare pregiudizio alle operazioni di soccorso, di primo esodo e di evacuazione assistita".

Focus anche però da parte dell'Arta sulla verifica strutturale delle volte dei Laboratori visto che "sulle camere dei laboratori di fisica nucleare, su richiesta dello stesso Infn, non furono realizzate opere strutturali di sostegno simili a quelle realizzate nelle gallerie autostradali, in quanto queste avrebbero creato problematiche agli esperimenti previsti nei Laboratori".

"Furono realizzate - prosegue - solamente delle chiodature d'acciaio ed un rivestimento interno formato da una rete elettrosaldata su cui è stato proiettato con delle pompe del cemento a spruzzo. Questa situazione merita, ad avviso degli scriventi, un doveroso approfondimento in merito alla valutazione del rischio ambientale in quanto le camere dei laboratori, oltre ad essere prive della suddetta struttura di rinforzo, hanno una luce di scavo molto superiore a quelle delle gallerie autostradali (24 metri luce interna della sala C). Inoltre, a differenza delle gallerie nei laboratori vi è la costante presenza di materiali pericolosi".